

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea
in ECONOMIA AZIENDALE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2026/2027

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	ECONOMIA AZIENDALE
Denominazione del corso in inglese	BUSINESS ADMINISTRATION
Classe	L-18 R Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Facoltà di riferimento	ECONOMIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	Scienze Giuridiche (DSG) Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in ECONOMIA AZIENDALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	

Modalità didattica	Convenzionale
Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.ea.unifi.it
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	14/02/2025
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	28/06/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	SUSTAINABLE BUSINESS FOR SOCIETAL CHALLENGES

Numero del gruppo di affinità	1
-------------------------------	---

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Proviene da Economia aziendale ex 509 con un numero di matricole rilevante e crescente. Scelta virtuosa è di passare da molti curricula (10), a uno solo focalizzato sugli elementi formativi essenziali di figure generaliste. La presenza di range in tutti gli ambiti appare motivata dall'esigenza di tenere una qualche flessibilità. La presenza di un vasto numero di SSD base e caratterizzanti entro la lista degli affini e integrativi, peraltro divisi in sottogruppi, viene giustificata con gli obiettivi di estendere la presenza di attività di carattere propriamente aziendale; e di recuperare, in forma di opzioni affini e integrative, alcuni SSD presenti nella tabella ministeriale ma esclusi dalla lista degli ambiti base e caratterizzanti del CdS. Almeno 3 cfu di lingua sono garantiti entro Ulteriori conoscenze linguistiche (5d). E' prevista ma non obbligata la possibilità di un'attività più che minima collegata alla prova finale. Nel regolamento dovranno essere considerati le modalità dell'orientamento in entrata e in uscita, e i contenuti degli insegnamenti e delle prove di accertamento, per un miglioramento degli standard relativi alla progressione della carriera degli studenti, al gradimento degli studenti, e alla realizzazione degli obiettivi formativi specifici. I vincoli quantitativi, qualitativi e qualificanti sulla docenza possono essere rispettati. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono sufficienti.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Incontro del 22/11/2011

Rappresentanze: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Presidente ODCEC; Presidente dei Giovani Industriali; Presidente CRF.

E' invitato a partecipare alla riunione anche il Preside della Facoltà.

Il Presidente ricorda che con la presente seduta il Comitato di Indirizzo (di seguito C.I.) conclude un intenso lavoro, iniziato più di un anno fa, che ha contribuito in modo sostanziale alla definizione della nuova offerta formativa di Facoltà.

Il Presidente illustra lo schema dei nuovi Corsi di Studio i cui tratti salienti possono essere così sintetizzati:

- Riduzione numerica dei Corsi di Laurea a favore del mantenimento di tutti i Corsi di Laurea Magistrale già esistenti. I Corsi di Studio offerti saranno due in meno rispetto allo scorso anno (in totale undici), quattro sul primo livello e sette sul secondo. Questo nuovo assetto permetterà alla Facoltà di sostenere, in termini quantitativi, la propria Offerta formativa per il prossimo triennio.
- Razionalizzazione dell'Offerta rendendo comuni le materie del primo anno dei Corsi di Laurea con il maggior numero di immatricolati (Economia aziendale ed Economia e Commercio);
- Introduzione di un percorso d'impronta segnatamente professionalizzante nell'ambito di ciascuno dei due principali Corsi di primo livello (Economia aziendale ed Economia e Commercio) così da recuperare la naturale vocazione delle lauree triennali;
- Rafforzamento del processo di internazionalizzazione già avviato lo scorso anno dalla Facoltà con l'offerta di altri due corsi di laurea Magistrale interamente in lingua inglese (LM-16 Finance and risk management - Finanza e gestione del rischio; LM-49 Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici che si aggiungono alla già esistente LM-81 Development Economics - Economia dello sviluppo avanzata).

Dopo ampia discussione il C.I., in sostanziale unanimità, esprime parere

favorevole sulle proposte di nuovi Ordinamenti; viene, inoltre, espresso l'auspicio che il C.I. possa continuare l'esame critico dell'Offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per lo meno quelli di base, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.

Data del 28/06/2011

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea (CdL) in “Economia Aziendale” si propone di formare laureati in grado di inquadrare e affrontare problematiche della gestione e dell'amministrazione aziendale assumendo responsabilità manageriali o imprenditoriali anche in veste di liberi professionisti. Coerentemente con questo intento, il CdL trasferisce conoscenze nel campo delle discipline economico-aziendali ed in quello delle discipline economiche, giuridiche e matematico-statistiche fornendo una preparazione di base nell'ambito del governo, della direzione, dell'amministrazione e controllo e dell'organizzazione sia di aziende di produzione diretta, indiretta o di servizi (tra cui studi professionali e di consulenza), che di aziende appartenenti alle pubbliche amministrazioni o al terzo settore. Il percorso interdisciplinare del CdL sviluppa anche competenze e capacità di analisi del mercato e di applicazione di modelli gestionali, organizzativi e di misurazione necessari per saper intercettare fonti di imprenditorialità e di innovazione e interpretare la complessità della gestione aziendale in ambienti competitivi e digitalmente evoluti. Di particolare rilievo è poi il trasferimento nel CdL di competenze trasversali tramite attività volte ad alimentare capacità relazionali e comunicazionali, capacità di lavoro in gruppo e ad innescare una certa attitudine alla gestione aziendale e all'imprenditorialità. Il CdL in “Economia Aziendale” fornisce le basi per proseguire gli studi in Corsi di Laurea Magistrali nell'area del management,

dell'accounting e di discipline affini, favorendo al contempo, il diretto inserimento nel mondo del lavoro. A tale proposito, molto ampia è la varietà degli sbocchi professionali a cui ha accesso il laureato del CdL inclusi quelli più recentemente emergenti per effetto dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo dell'economia sostenibile.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Relativamente alla conoscenza ed alla capacità di comprensione, il laureato del CdL in “Economia Aziendale” acquisterà solide basi teoriche e concettuali nelle discipline economico-aziendali e in quelle economiche, giuridiche e matematico-statistiche applicate alla gestione aziendale. Esse riguardano:

- l'azienda, il suo ruolo nel sistema economico, i suoi assetti costitutivi, il suo funzionamento ed il governo dei suoi processi strategici;
- la rappresentazione contabile dei fatti di gestione, del capitale e del risultato economico;
- il comportamento degli agenti microeconomici, il mercato e le sue forme, il sistema economico ed il suo funzionamento;
- i principi dell'ordinamento giuridico con particolare attenzione alla normativa in materia di regolazione dei rapporti tra privati e dei rapporti giuridici d'impresa;
- la struttura, gli attori e il funzionamento del sistema finanziario con un focus su intermediari e strumenti finanziari;
- i metodi e gli strumenti matematici e statistici per comprendere e affrontare problematiche economico-aziendali.

Le conoscenze sono trasferite tramite un approccio didattico integrato che combina lezioni frontali con attività laboratoriali, discussioni, simulazioni aziendali e/o seminari con testimonianze in aula di imprenditori, manager e consulenti aziendali. La

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

verifica relativa alla loro acquisizione è effettuata tramite prove scritte e/o orali e la produzione di brevi elaborati.

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Relativamente alla capacità di applicare conoscenza e comprensione, il laureato del CdL in “Economia Aziendale” saprà integrare certe conoscenze di base con competenze applicative di metodi e strumenti di analisi, pianificazione e gestione utili per affrontare problematiche economico-aziendali e proporre risposte adeguate in termini di problem solving anche secondo obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Nello specifico sarà in grado di:

- definire gli obiettivi imprenditoriali e valutare rischi e vincoli all'azione imprenditoriale e alle performance;

- contabilizzare le principali operazioni di gestione,

- redigere un bilancio di esercizio e applicare i principi per una sua valutazione;

- consultare testi normativi e applicare norme giuridiche a casi concreti;

- interpretare i modelli con cui la teoria economica rappresenta le decisioni di imprese e consumatori e gli effetti di interventi macroeconomici a livello locale e globale;

- impiegare strumenti quantitativi per prendere decisioni in ambito aziendale e tecniche di calcolo per la gestione e la valutazione delle decisioni finanziarie dell'impresa;

- progettare la struttura organizzativa sviluppando abilità per gestire risorse umane;

- analizzare, identificare mercati-target e attuare scelte di marketing.

Le più variegate problematiche economico-gestionale che il laureato riuscirà a gestire comprendono anche quelle proprie delle organizzazioni internazionali e tecnologicamente evolute in termini di sviluppo digitale. All'interno del percorso di studio, lo studente del CdL ha la possibilità di sperimentare conoscenze e

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

abilita attraverso un tirocinio formativo quale esperienza che contribuisce a rafforzare la consapevolezza di certe sue attitudini e motivazioni personali. Lo sviluppo della capacità di applicare conoscenza è favorito dal ricorso a project works, discussioni di casi di studio ed esercitazioni sia in lezioni frontali che laboratoriali. La verifica avviene attraverso prove scritte e/o orali e la produzione di brevi elaborati.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al CdL in "Economia Aziendale" occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. La preparazione individuale sarà valutata da un test obbligatorio di verifica delle conoscenze, le cui modalità e caratteristiche saranno definite nel Regolamento Didattico del CdS, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il test non preclude l'immatricolazione ma può dar luogo ad obblighi formativi aggiuntivi che devono essere assolti entro il primo anno.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea. Il tema e il titolo dell'elaborato sono concordati con un docente del CdL che, in qualità di relatore, coordina e supervisiona il lavoro del laureando. La prova finale è funzionale a far accrescere nel laureando la capacità di apprendimento autonomo e una certa abilità comunicativa nella trasmissione dei contenuti e del metodo di analisi adottato. Dettagli relativi a obiettivi, contenuti e crediti assegnati sono indicati dal Regolamento del CdL.

ART. 8 Sbocchi Professionali**Esperto nella gestione d'impresa****8.1 Funzioni**

Il profilo professionale del laureato nel CdL in “Economia Aziendale” è quello dell'esperto nella gestione d'impresa. Si presta a sbocchi lavorativi nell'ambito delle organizzazioni produttrici di beni e servizi (di natura privata e pubblica, nazionali ed internazionali) sia con il ruolo di imprenditore che di amministratore o di impiegato, così come nell'ambito delle libere professioni e della consulenza aziendale. Data l'ampia spendibilità nel mondo del lavoro del laureato del CdL, è impossibile tracciare un elenco esaustivo dei possibili sbocchi professionali. A titolo indicativo, con riferimento alla classificazione Istat, il profilo del laureato può trovare corrispondenza nelle figure professionali riferite alla categoria degli imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese, degli impiegati con compiti di gestione e di amministrazione e delle professioni tecniche nell'ambito dell'amministrazione e delle attività finanziarie e commerciali.

8.2 Competenze

Il CdL favorisce l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze relativamente alle diverse funzioni aziendali (organizzazione e gestione del personale, contabilità, programmazione e controllo, marketing e vendite, logistica, produzione e innovazione, intermediazione finanziaria, finanza aziendale). Lo sviluppo di certe conoscenze e competenze avviene attraverso attività didattiche e laboratoriali che favoriscano l'interazione studenti-docente e quella degli studenti fra loro (capacità di esporre le proprie opinioni, di lavorare in gruppo, di negoziare) nonché lo sviluppo di capacità di problem setting e

ART. 8 Sbocchi Professionali

problem solving.

8.3 Sbocco

Il laureato nel CdL può ricoprire ruoli sia direzionali che operativi in imprese operanti sul mercato nazionale ed internazionale. Con riferimento ai secondi, può trovare impiego come addetto all'area amministrativa, all'area organizzazione e gestione delle risorse umane, all'area marketing e commerciale, all'area finanza ed a quella dei servizi bancari e finanziari. Il laureato del CdL può anche coordinare o svolgere attività di ricerca nell'ambito di uffici di pubbliche amministrazioni, imprese, organismi territoriali e professionali, e di enti di ricerca. Il CdL in “Economia Aziendale” consente inoltre, di conseguire anche l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate: agrotecnico laureato, perito agrario laureato, esperto contabile, revisore legale dei conti.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.2	Contabili e professioni assimilate	3.3.1.2.1	Contabili
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.2	Contabili e professioni assimilate	3.3.1.2.2	Economi e tesorerieri

ART. 8 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.1	Tecnici della gestione finanziaria	3.3.2.1.0	Tecnici della gestione finanziaria
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.2	Tecnici del lavoro bancario	3.3.2.2.0	Tecnici del lavoro bancario
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.3	Agenti assicurativi	3.3.2.3.0	Agenti assicurativi
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.5	Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazion e titoli e professioni assimilate	3.3.2.5.0	Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazion e titoli e professioni assimilate
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.6	Tecnici della locazione finanziaria e dei contratti di scambio	3.3.2.6.1	Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.1	Approvvigionatori e responsabili acquisti	3.3.3.1.0	Approvvigionatori e responsabili acquisti
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.4	Tecnici della vendita e della distribuzione	3.3.3.4.0	Tecnici della vendita e della distribuzione

ART. 8 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.5	Tecnici del marketing	3.3.3.5.0	Tecnici del marketing
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.1	Tecnici della pubblicità
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.2.	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.3.4	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.3.4.2	Agenti di commercio	3.3.4.2.0	Agenti di commercio
3.3.4	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.3.4.3	Agenti concessionari	3.3.4.3.0	Agenti concessionari
3.3.4	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.3.4.4	Agenti di pubblicità	3.3.4.4.0	Agenti di pubblicità
3.3.4	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.3.4.6	Rappresentanti di commercio	3.3.4.6.0	Rappresentanti di commercio

ART. 9 Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il CdS della classe L18 “Economia Aziendale forma esperti nella gestione d'impresa in grado di inquadrare e affrontare problematiche della gestione e dell'amministrazione aziendale anche in ambienti competitivi e digitalmente evoluti. Il CdS è erogato in italiano e a) trasferisce conoscenze nel campo delle discipline economico-aziendali ed in quello delle discipline economiche, giuridiche e matematico-statistiche applicate a problematiche economico-aziendali; e b) sviluppa competenze trasversali tramite attività volte ad alimentare capacità relazionali e comunicazionali, capacità di lavoro in gruppo ed una certa attitudine alla gestione aziendale e all'imprenditorialità. Molto ampia è la varietà degli sbocchi professionali a cui ha accesso il laureato del CdL inclusi quelli più recentemente emergenti per effetto dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo dell'economia sostenibile.

All'interno dell'Ateneo è presente un corso della stessa classe L18 in “Sustainable Business for Societal Challenges” che si differenzia dal CdS in “Economia Aziendale” in quanto risponde alla crescente domanda di formazione in ambito aziendale mirata verso gli argomenti di sostenibilità, innovazione, gestione delle politiche sociali ed ambientali. Pertanto, il CdS in “Sustainable Business for Societal Challenges”, oltre ad affrontare le tematiche economiche-aziendali secondo una prospettiva funzionale a fornire le adeguate competenze in questi ambiti rispetto al CdS in “Economia Aziendale”, propone una maggiore interdisciplinarietà. Tale interdisciplinarietà è mirata ad acquisire una più profonda comprensione dei complessi fenomeni di transizione sostenibile, nonché una maggiore abilità di lavorare all'interno di team multidisciplinari ed è realizzata attraverso la collaborazione con i Dipartimenti di Chimica “Ugo Schiff”, Neurofarba e Disia. Questo aspetto è in grado di caratterizzare ulteriormente il nuovo CdS rispetto all'offerta esistente. Infine, l'offerta formativa in lingua inglese permette al CdS in “Sustainable Business for Societal Challenges” di intercettare una domanda formativa in una dimensione internazionale, non raggiungibile altrimenti con il corso tradizionale in “Economia Aziendale”,

domanda che si presenta in forte crescita anche alla luce del numero degli Erasmus incoming/outgoing.

ART. 10 Quadro delle attività formative

L-18 R - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Tipo Attività Formativa: Base	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline Economiche	9	12		ECON-01/A	Economia politica
				ECON-02/A	Politica economica
				STEC-01/B	Storia economica
Discipline Aziendali	9	18		ECON-06/A	Economia aziendale
				ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese
Discipline Statistiche e Matematiche	6	9		STAT-01/A	Statistica
				STAT-04/A	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
Discipline Giuridiche	6	12		GIUR-01/A	Diritto privato

ECONOMIA AZIENDALE

				GIUR-02/A	Diritto commerciale
				GIUR-05/A	Diritto costituzionale e pubblico
				GIUR-06/A	Diritto amministrativo e pubblico
Totale Base	30	51			

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline Aziendali	39	57		ECON-06/A	Economia aziendale
				ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese
				ECON-08/A	Organizzazione aziendale
				ECON-09/A	Finanza aziendale
				ECON-09/B	Economia degli intermediari finanziari
Discipline Economiche	9	18		ECON-01/A	Economia politica
				ECON-02/A	Politica economica
				ECON-04/A	Economia applicata
Discipline Quantitative	12	21		STAT-01/A	Statistica
				STAT-02/A	Statistica economica
				STAT-04/A	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
Discipline Giuridiche	12	21		GIUR-01/A	Diritto privato
				GIUR-02/A	Diritto commerciale
				GIUR-03/A	Diritto dell'economia
				GIUR-04/A	Diritto del lavoro
				GIUR-05/A	Diritto costituzionale e pubblico
				GIUR-06/A	Diritto amministrativo e pubblico

ECONOMIA AZIENDALE

			GIUR-08/A	Diritto tributario
Totale Caratterizzante	72	117		

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD
Attività formative affini o integrative	18	30		
Totale Affine/Integrativa	18	30		

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD
A scelta dello studente	12	18		
Totale A scelta dello studente	12	18		

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD
Per la prova finale	3	6		
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	6		
Totale Lingua/Prova Finale	3	12		

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU		GRUPPI	SSD
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6		
Abilità informatiche e telematiche	0	6		
Tirocini formativi e di orientamento	0	6		
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6		
Totale Altro	3	24		

Totale generale crediti	138	252
--------------------------------	------------	------------

ART. 11 Nota relativa ai crediti delle altre attività

ART. 12 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative proposte dal CdL in “Economia Aziendale” permettono di ampliare le competenze analitiche e gestionali relativamente alle diverse funzioni aziendali o ad alcuni specifici contesti settoriali affinando la preparazione del laureato del CdL e favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro. Di particolare rilievo sono le attività formative volte ad arricchire il bagaglio di competenze linguistiche, informatiche, e di gestione e trattamento di dati economico-aziendali. Le attività affini ed integrative del CdL possono includere anche insegnamenti di SSD non presenti fra le attività di base e caratterizzanti con lo scopo di arricchire l'interdisciplinarietà del percorso formativo del CdL. La modulazione di tali attività consente più facilmente di sperimentare forme di didattica innovativa (role playing, gaming, ecc.) nell'ambito di lezioni frontali e di attività laboratoriali. I risultati di apprendimento avvengono tramite prove orali e/o scritte e la produzione e/o la discussione di brevi elaborati scritti.